

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

E' ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

SOGGETTO RICHIEDENTE

UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

BOLOGNA DISTRETTO CITTA'

TITOLO PROGETTO

EQUI PROSSIMI: MUAY THAI YOUNG A FUMETTI

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

(massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I piani regionali sociale-sanitario e quello per l'adolescenza (2018-2020) valorizzano la collaborazione tra famiglie, scuola, servizi sociali, educativi e per la salute, associazionismo anche di matrice sportiva, volontariato. I dati sulla dispersione scolastica e sulla chiusura sociale dei ragazzi/e sollecitano ad una attenzione particolare alle giovani generazioni; le linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza definiscono gli ambiti di promozione del benessere psicofisico e di uno stile di vita sano per bambini e ragazzi e per la prevenzione del rischio. Il profilo degli adolescenti in Emilia-Romagna (2017) definisce che la popolazione adolescenziale del territorio è in buona salute seppur questa condizione sia complessa e influenzata da variabili emotive/affettive, relazionali e dall'ambiente di vita. Significativo risulta il dato sulla **percezione dello stato di salute dei ragazzi** che riferiscono con frequenza di soffrire di sintomi psico-somatici quali avere mal di testa, avere mal di stomaco, avere mal di schiena, sentirsi giù, sentirsi irritabile o di cattivo umore, sentirsi nervoso, avere difficoltà ad addormentarsi, avere senso di vertigini, in particolare per le ragazze e per la fascia di età 13-15 anni; nel 33% dei casi vi soffrono anche a livello quotidiano. Anche la **percezione del proprio corpo** (grasso o magro) risulta in aumento il numero di giovani con un'immagine del proprio corpo negativa (sentirsi troppo grassi), ricorrendo più spesso a dieta, all'uso di farmaci non prescritti e con l'aumento dei **disturbi del comportamento alimentare**. Tra i 18.814 i ragazzi di età 11-19 anni in carico ai Servizi di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'Emilia-Romagna (+37,4% e nella fascia 14-17 +47,4%). con diagnosi più frequenti **disturbi dell'apprendimento**, ansia, disturbi della condotta. In crescita l'abbandono scolastico e i **comportamenti a rischio** legati all'abuso di sostanze, in particolare per la scarsa percezione del rischio legato all'abuso di alcool. La **violenza** come modello di comportamento diffuso trasversalmente nella comunità, è rilevante anche tra i giovani (di genere, nelle scuole e anche on-line) e si impone come fenomeno sociale e problema di salute pubblica non più trascurabile, cui tutta una comunità deve essere parte attiva a contrasto. Il contesto sportivo ha le potenzialità per agire tale funzione inclusiva e di educazione al rispetto di sé e degli altri, ai diritti, alla non discriminazione, di contrasto degli stereotipi e di promozione di una cultura e un linguaggio rispettoso dell'altro, di educazione alimentare.

La pratica sportiva è un percorso di potenziamento dell'io, di valorizzazione delle capacità e di crescita della consapevolezza e funge inoltre da modello.

Esperienza nel settore. La metodologia di intervento adottata nel progetto Muay Thai Young si avvale di strumenti sempre complessificati e diversificati alla luce dell'esperienza e del feedback raccolto dai ragazzi dentro i molteplici progetti realizzati negli anni ,attraverso risorse degli enti locali e dell'associazionismo: Progetti

finanziati dal Ministero di Giustizia, MIUR e CGIM, realizzati all'interno dell'Istituto Penale Minorile (dal 2010); progetto SET scuola e territorio 2016, Bologna Città Metropolitana, in collaborazione con Unindustria; Laboratori Centri estivi UISP, fasce di età della Scuola Primaria; Progetti per la Regione Diversamente Equivalenti Muay Thai sul web (2017-2018); progetto per il Quartiere Porto Saragozza Diversamente Equivalenti at School (2018), Progetto per il Comune di Bologna Diversamente Equivalenti: Muay Thai e Boxe Young (2018 -2019). La metodologia si avvale della competenza della referente del progetto, maturata nell'ambito della mediazione penale tra autore e vittima, familiare e sociale (Centro di Mediazione e di formazione alla mediazione).

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

La metodologia si avvale degli strumenti della peer-education, della competenza educativa degli istruttori e degli esperti per favorire la partecipazione e la capacitazione di tutti (counsellor ad approccio sistemico), ed il coinvolgimento delle famiglie/servizi invianti nella restituzione e monitoraggio educativo. Verranno coinvolti i ragazzi/e nell'organizzazione delle attività e dei laboratori: si favorirà lo svolgimento sempre insieme per maschi e femmine, favorendo la collaborazione tra fascia di età differenti: verrà valorizzato il ruolo dei ragazzi più esperti o più grandi e la loro volontaria collaborazione, dando l'opportunità a chi interessato di inserirsi in corsi formativi per la qualifica di allenatori/istruttori o avviarsi alla carriera agonistica. Verrà richiesto ai ragazzi di valutare sé stessi e il progetto attraverso delle schede finali, oltre a prevedere momenti continui di confronto di gruppo e con gli allenatori e i referenti educativi del progetto, al fine di sollecitare partecipazione di tutti e funzione riflessiva sui comportamenti agiti.

Si prevedono laboratori di espressione di sé attraverso il linguaggio artistico, i ragazzi verranno invitati a lavorare formando piccoli gruppi, dividendosi ruoli e funzioni, collaborando con gli esperti di riferimento. Verranno responsabilizzati per la gestione dell'attrezzatura sportiva fornita e per la stesura di gruppo del fumetto sull'esperienza sportiva. I ragazzi hanno espresso nei precedenti progetti (anche attraverso dei video realizzati) opinioni e valutazioni raccolte e tenute come riferimento per il progetto presente, anche per la scelta di utilizzare i fumetti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12).

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

La pratica sportiva influisce sulla trasformazione del sé generando una nuova identità personale e sociale. Le emozioni provate durante l'allenamento innescano la morfogenesi del sé. Il cambiamento deriva dal processo riflessivo messo in atto dai partecipanti nei vari ambiti ovvero contesto naturale, pratico e sociale, rendendoli così soggetti attivi nella gestione della propria vita. I tre ordini di realtà, naturale, pratico e sociale vengono così colmati e le competenze acquisite, traslando da un ordine all'altro, tornano ad essere in equilibrio. Tramite il peculiare approccio al "fare sport" si verifica il cambiamento.

Il progetto prevede percorsi sportivi e educativi, complementari a quelli tradizionali, in cui i giovani verranno inseriti gratuitamente presso la Associazione Sportiva Sempre Avanti, di concerto con gli enti invianti (Centro di Giustizia Minorile, Quartieri del Comune di Bologna, Cooperative sociali e associazioni come da protocolli di collaborazione e convenzioni allegate). Partendo dall'analisi del bisogno e delle caratteristiche del ragazzo/a, verranno definite delle modalità di accompagnamento individualizzate, attuate in un contesto di gruppo. Al fine di realizzare il progetto sono stati siglati **accordi di collaborazione con gli Enti invianti**. Sono previsti tre incontri alla settimana per l'attività sportiva e laboratori a cadenza mensili per il lavoro di mentalizzazione attraverso attività di gruppo sulle emozioni, sulla gestione dell'aggressività, sull'educazione al rispetto e alla non violenza; ciò sarà propedeutico alla stesura finale di un fumetto sull'esperienza sportiva e sul percorso di crescita personale e di gruppo. Sono previsti un evento finale a chiusura del progetto e momenti di restituzione per i

ragazzi, le famiglie e i servizi (in itinere e finali) con la presentazione del materiale prodotto, utilizzato per promuovere l'associazionismo e la pratica sportiva tra i pari, veicolare modelli positivi, e l'adozione di stili di vita sani.

Sempre Avanti, grazie alla collaborazione con UISP, Comitato territoriale di Bologna, quali **realità associative storicamente radicate sul territorio**, garantiscono un riferimento concreto per i ragazzi, tessendo legami sociali e di comunità. L'attività sportiva sarà realizzata presso la Sempre Avanti e ciò produrrà **un senso di appartenenza al territorio** nei giovani destinatari che vedranno il frutto del loro percorso pubblicato sui portali di dette associazioni.

L'avviamento alla disciplina sportiva della Thai-Boxe ha la finalità più ampia di utilizzare **attività motorie modulate**, per lo sviluppo di Capacità motorie (coordinative e condizionali) e di trasformazione dei movimenti. Ciò al fine di: trasformare le abilità motorie generali in movimenti specifici efficaci per ogni singolo sport e per la prontezza dei riflessi, attraverso le Fasi sensibili; sviluppare capacità coordinative (apprendimento motorio; differenziare e controllo; reagire a stimoli ottici/acustici; orientarsi; ritmo; equilibrio); sviluppare capacità fisiche (resistenza; forza; velocità); favorire l'acquisizione di capacità affettivo-cognitive (qualità affettivo-cognitive, voglia di apprendere, in relazione al progresso educativo e della modifica del sé).

Finalità e attese: L'allenamento sportivo è fonte di benessere, rinsalda i legami sociali ed è capace di innescare trasformazioni più profonde a contrasto di quei fenomeni sociali richiamati nei dati presenti nell'analisi di contesto. Può divenire percorso che consente di contrastare comportamenti a rischio (sostanze stupefacenti, disagio alimentare, devianza sociale, obesità, igiene personale), favorire l'acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze, maggiore apprezzamento e conoscenza del proprio corpo, connessione e presenza, contrastare conflittualità, disagio sociale e psicopatologie. Inoltre, l'atmosfera che si crea anche rispetto al gruppo, pur rispettando le caratteristiche personali, propone un naturale scambio di competenze e strategie comuni di integrazione e interscambio relazionale.

Il carattere innovativo, che differenzia da precedenti esperienze, sta nel coniugare percorso sportivo e di crescita della sfera emotiva e dell'espressività creativa, veicolata dallo strumento dello sport e del fumetto, quel linguaggio artistico vicino e diretto ai ragazzi/e. Il coinvolgimento attivo, responsabile e partecipativo dei ragazzi fungerà da strumento di contrasto dell'isolamento, della marginalità e del disimpegno.

Qualificanti rispetto l'intervento, saranno i seguenti elementi: l'osservazione professionale delle dinamiche di gruppo, l'affiancamento educativo costante da parte di esperti, facilitanti rispetto la partecipazione e l'instaurarsi di un clima collaborante e rispettoso; l'attenzione a ogni singolo ragazzo/a, in particolare se in condizione di disagio riscontrato direttamente o segnalato dai servizi/dalle famiglie; la restituzione durante gli allenamenti direttamente ai ragazzi di quanto osservato, a livello interpersonale ed emotivo; il focus sull'aspetto agonistico-tecnico deve sempre procedere per step, in cui la verifica della preparazione atletica va di pari passo con la crescita personale (gestione della rabbia e delle regole, tolleranza delle frustrazioni, capacità di controllo di sé, sostenibilità del percorso, cambiamento osservato, partecipazione e frequenza). Si utilizzerà, inoltre, la collaborazione tra allenatori, istruttori, esperti di sociologia e educazione, accanto alla guida tecnica di un esperto in grafica per la produzione del fumetto. Fondamentale risulta essere il coordinamento tra ruoli professionali diversi e le famiglie, la rete del territorio. Un counsellor professionale faciliterà l'attività e la gestione delle dinamiche di gruppo, monitorerà il percorso individuale con l'affiancamento del referente e supervisore del progetto.

Particolare attenzione verrà dedicata alla **formazione del gruppo** e al contenimento di eventuali dinamiche disfunzionali, a tutela dei più fragili: i ragazzi/e iscritti autonomamente alla associazione e i ragazzi/e che afferiscono al progetto tramite i servizi sociali/educativi avranno la possibilità di partecipare alle attività della Sempre Avanti, Muay Thai Young, allo stesso modo e essenza differenze. Le segnalazioni dei vari enti, attraverso educatori/assistenti sociali può pervenire via mail o telefonicamente con la referente, la dott.ssa Cristina Angioni.

Si fisserà un **colloquio conoscitivo** per definire in senso fattivo il percorso, accordarsi con il ragazzo e con i referenti su obiettivi, accompagnamenti e progettualità. Si utilizzerà una scheda personale con sintesi della situazione familiare, situazione personale, aspetti di fragilità e obiettivi utili poi alla valutazione del percorso

individuale del ragazzo, in particolare se inserito nel circuito della giustizia minorile. Si prevedono incontri per la progettazione e rimodulazione dell'attività, tra la conduttrice del corso e gli educatori coinvolti nel progetto incontri di programmazione delle attività settimanali, al bisogno. I dati sensibili saranno trattati con riservatezza e non divulgati.

Sono previsti incontri di **valutazione** dell'organizzazione delle attività nel suo complesso, oltre che di verifica/valutazione della ricaduta dell'impegno sportivo nei percorsi educativi dei singoli minori, anche attraverso schede di valutazione dell'attività sportiva educativa per ogni ragazzo inserito.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Sempre Avanti, sede della palestra, via Andrea Costa n 174: Sala Ring, sia per le attività motorie che per le attività a carattere laboratoriale di gruppo e per la produzione del fumetto.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Si prevedono:

1. circa 150 – 200 partecipanti di minore età, adolescenti e preadolescenti, maschi e femmine, tra i 11 e 19 anni, provenienti da diverse realtà familiari, sociali e culturali, al fine di rendere inclusiva e di promozione di cultura della non discriminazione.
2. Operatori dei servizi territoriali coinvolti: educatori, assistenti sociali, operatori scolastici, genitori e care giver, istruttori e insegnanti dei diversi enti e servizi coinvolti – indicativamente circa 200 (vedi Protocolli Di Collaborazione).

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12))

Come riportato sopra ci sono protocolli di intesa tra Sempre Avanti e Centro di giustizia minorile; servizio sociale e educativo territoriale del Comune di Bologna e relative articolazioni territoriali (Q.re S. Donato – S.Vitale, Porto-Saragozza, Borgo -Reno); Comunità educative e penali per minori di età presenti nell'area di Bologna Città Metropolitana; rete UISP. (Si allegano Protocolli di collaborazione e di intesa citati).

Tali protocolli sanciscono la collaborazione fattiva al progetto di una rete di interlocutori responsabili a vario titolo del benessere e della salute psico-fisica-relazionale di adolescenti e preadolescenti.

L'approccio utilizzato per la definizione della rete di riferimento in risposta al disagio giovanile è quello ecologico (Bronfenbrenner, richiamato anche dal WHO 2002 e 2006) che guarda ai mondi di vita dei ragazzi come interconnessi, in reciproca relazione di influenzamento (dal più prossimo al più distante), sempre tra loro in interazione e dialogo, corresponsabili della formazione identitaria e dell'appartenenza comunitaria.

Come ruolo professionale si prevede siano coinvolti istruttori esperti e allenatori di Thai Boxe; un referente educativo del progetto, con profilo di esperto in sociologia e competenze tecniche della Thai Boxe; di un Counsellor, esperto in prevenzione del disagio giovanile e in comunicazione con funzione di facilitazione del gruppo e osservazione; un esperto di grafica e personale tecnico per la produzione grafica; un supervisore. È previsto la definizione nel corso del progetto di un ruolo specifico per ciascun ragazzo all'interno del gruppo e per l'attività volontaria di 'educatore' (una volta formato) con gli altri minori di età partecipanti.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2019)

Da Settembre 2019: formazione del gruppo e inserimento dei ragazzi/e, previa valutazione e conoscenza e definizione del progetto personalizzato. Verifiche bimestrali. Avvio attività di Thai Boxe a carattere educativo.

Da Gennaio 2020 integrazione delle attività motorie con dei laboratori a cadenza mensile sulla mentalizzazione dell'esperienza.

Da Marzo 2020: laboratorio con il coinvolgimento dell'esperto di grafica per la realizzazione del fumetto insieme ai ragazzi.

Luglio 2020: Termine delle attività sportive in palestra e raccolta valutativa. Evento finale e restituzione del progetto.

Agosto 2020: Valutazione finale del progetto e rendicontazione. Chiusura del progetto 31.8.2020.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31 agosto 2020 La restituzione ai ragazzi, alle famiglie e ai servizi inventi sarò contestuale alla chiusura del progetto.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Report delle attività e delle osservazioni in palestra verranno utilizzate dai conduttori del progetto al fine di tenere nota dei cambiamenti e dei comportamenti dei partecipanti. Si svolgeranno colloqui di monitoraggio con servizi e comunità invianti oltre a verifiche periodiche degli obbiettivi educativi e sportivi direttamente con i ragazzi/e e le famiglie.

Le schede di valutazione (che si allega) per ogni partecipante riporteranno le caratteristiche iniziali segnalate (valutazione ex-ante), saranno definiti degli obiettivi a breve, cambiamenti rispetto all'inizio che verranno sempre annotati nelle schede (valutazione in itinere) e degli obiettivi finali (valutazione ex-post). Schede di annotazione delle presenze per la valutazione della costanza e tenuta nel percorso. Verranno concordate modalità di comunicazione con i caregiver rispetto all'andamento del percorso o a situazioni di disagio osservate.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.500,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA

DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 4.500,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

nessuno

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro 15.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 250,00 per produzione audio-video a promozione del progetto

Euro 1.000,00 per Coordinamento Valutazione, monitoraggio e verifica

Euro 1.000,00 per Materiale vario di cancelleria per Laboratorio Fumetti

Euro 750,00 per divise ed attrezzature sportive

Euro 3.000,00 per esperti e conduttori di laboratori

Euro 6.000,00 per educatori sportivi, allenatori ed istruttori

Euro 3.000,00 per utenze e affitto locali

Euro 15.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

Bologna 14 Giugno 2019

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)
